



REGIONE DEL VENETO
Azienda
Ospedale
Università
Padova

12-05-2022

Nuovi modelli di governance ospedaliera per gli antibiotici innovativi: “Da un accesso razionato a un accesso razionale e appropriato”

17 maggio 2022
dalle ore 10:30 alle 13:00



L'antimicrobico-resistenza (AMR) non è una malattia ma un "insuccesso terapeutico... e diagnostico" il cui impatto sulla società, descritto in DALYs, cioè come misura della gravità globale di malattia (espressa dagli anni persi per disabilità o per morte prematura) è paragonabile a quello di influenza, tubercolosi e HIV/AIDS insieme. Quando si affronta questo problema molto spesso si parla prevalentemente di programmi di prevenzione, senz'altro aspetto chiave dell'AMR. Ma Epicentro, portale di epidemiologia per la sanità pubblica a cura del Nostro ISS, sulla base di varie pubblicazioni, da tempo evidenzia come solo il 30-50% delle infezioni sia prevenibile attraverso buone pratiche preventive. Se a questo livello la strada per una buona efficienza del sistema è molto battuta ma ancora lunga, ancor più lunga è però quella della ricerca di nuove terapie che riescano ad arginare e limitare questo fenomeno. L'attuale pandemia ci ha insegnato quanto sia importante avere terapie efficaci per combattere le infezioni. Sappiamo inoltre che, nell'ultimo decennio, la ricerca di nuovi antibiotici si era quasi fermata, a causa dell'assunzione che l'aver scoperto e prodotto antibiotici ad ampio spettro (allora molto efficaci su un gran numero di agenti patogeni sia Gram+ che Gram-), potesse essere un punto d'arrivo se non una soluzione definitiva. A questo si aggiunga la difficile sostenibilità della ricerca che in questo campo, vede riconosciuto un valore non sempre rispondente agli investimenti fatti. Per questi motivi molte industrie hanno abbandonato la ricerca indirizzando i propri investimenti in aree più remunerative. Ma dopo le proiezioni drammatiche che l'OMS stessa ha fatto sull'impatto futuro dell'AMR indicandola come prima causa di morte nel 2050 (10 milioni di Morti/anno) e le conseguenti allarmanti analisi della Banca mondiale dell'economia (impatto sui costi sanitari con aumenti

globali entro il 2050 tra \$300 miliardi a oltre \$1 trilione all'anno) sono cresciute molte preoccupazioni su questo futuro scenario. A seguito di ciò i vertici dell'OMS hanno indicato come sia fondamentale tornare a concentrare gli investimenti pubblici e privati sullo sviluppo di antibiotici efficaci che, utilizzati appropriatamente, possano invertire le attuali preoccupanti previsioni, “poiché stiamo esaurendo tutte le opzioni utili.

Con la partecipazione di **Giuseppe Dal Ben**, Direttore Generale Azienda Ospedale Università Padova, di **Anna Maria Cattelan**, Direttore Dipartimento Clinico di Malattie Infettive e Tropicali Azienda Ospedale Università Padova, di **Anna Aprile**, UOS Rischio Clinico, **Paolo Navalesi**, Direttore Dipartimento Anestesia e Rianiazione, di **Giuseppe Sergi**, Direttore Dipartimento Geriatria, di **Francesca Venturini**, Direttore UOC Farmacia, di **Giorgio Vescovo**, Direttore Dipartimento Area Medica OSA e di **Roberto Vettor**, Direttore DIDAS Medicina dei Sistemi

[Per informazioni e programma si rimanda al sito dell'organizzatore: link](#)

Azienda Ospedale - Università Padova

Via Giustiniani, 2 - 35128 Padova

Tel. [049 8211111](tel:0498211111)

Cod. ISTAT 050901 - Cod. Fisc. 00349040287

PEC: protocollo.aopd@pecveneto.it

e-mail: protocollo.aopd@aopd.veneto.it